

ALLEGATO 1 indicazioni operative per inserimento in U-Budget

Si forniscono di seguito alcune indicazioni strettamente operative per effettuare l'inserimento del budget 2023-2025 nell'applicativo U-Budget:

- a) per lo scenario 2023-2025 è stata effettuata l'operazione di "rolling" dallo scenario 2022-2024, riportando tutte le schede implementate nel processo di budget 2022, ma senza gli importi; ciò per avere una linea guida (anche se non esaustiva) per la compilazione delle richieste di budget, senza il rischio di incorrere in errori di inserimento;
- b) dal 5 settembre 2022 saranno visibili agli utenti i task di U-Budget per inserire le previsioni di ricavi, costi e investimenti sia sulle unità analitiche che sui progetti "solo costi"; tali previsioni dovranno essere inserite e validate entro il termine del 23 settembre 2022;
- c) anche per il triennio 2023-2025 sarà necessario associare gli obiettivi organizzativi di cui al piano integrato alle richieste di budget;
- d) alle richieste di budget dovranno, inoltre, essere associate le previsioni dei flussi di cassa di entrata e uscita per l'esercizio 2023, con riferimento alla codifica SIOPE;
- e) è stata inibita per lo scenario 2023-2025 la funzionalità della "richieste ad altra UA";
- f) per i trasferimenti interni si rammenta che la logica è stata completamente rivista come da circolare n.15 prot.41636 del 15 marzo 2021;
- g) per quanto riguarda il budget per la didattica sostitutiva, lo stesso dovrà essere gestito contabilmente in autonomia dai singoli dipartimenti, utilizzando per le previsioni i progetti "solo costi" creati a cura della scrivente struttura. Seguirà apposito incontro durante la seconda settimana del mese di settembre.

In particolare per la gestione che avviene tramite i progetti "cost to cost":

- h) dal 5 settembre 2022 sarà visibile agli utenti anche il task per inserire le previsioni di budget sui progetti cost to cost che dovranno essere validate entro il 14 ottobre 2022;
- i) si rammenta l'importanza del principio di competenza economica, pertanto non tutto il budget costi residuo del progetto deve essere messo a budget 2023: fanno eccezione i *costi relativi al personale* che vengono pagati con procedura stipendiale (RTDA RTDB, assegnisti di ricerca, personale tecnico amministrativo a tempo determinato) il cui budget deve essere richiesto per tutta la quota (o se il contratto è in corso per tutta la quota residua);
- j) per gli investimenti (piano opere e grandi investimenti) va messo a budget tutto l'importo residuo dell'opera/investimento;
- k) non si darà corso al riporto degli scostamenti di budget residuo dal 2022 al 2023: tale operazione verrà gestita centralmente con variazioni di budget (negative nel 2022 e, solo se necessario, incrementative nel 2023).